



Automobile Club Varese

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

Allegato A)

al Verbale del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese
Riunione del 27 marzo 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	17
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	17
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Varese per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 236.276,00

totale attività = € 1.726.610,00

totale passività = € 2.603.840,00

patrimonio netto = - € 877.230,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	135.997	143.526	-7.529
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	120.833	127.505	-6.672
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	256.830	271.031	-14.201
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	749.092	671.932	77.160
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	420.300	537.246	-116.946
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.169.392	1.209.178	-39.786
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	328.303	367.331	-39.028
Totale SPA - ATTIVO	1.754.525	1.847.540	-93.015
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-877.230	-1.113.507	236.277
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.598	44.737	-10.139
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	1.020.449	1.081.182	-60.733
SPP.D - DEBITI	976.330	1.195.930	-219.600
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	600.378	639.198	-38.820
Totale SPP - PASSIVO	1.754.525	1.847.540	-93.015
SPCO - CONTI D'ORDINE	1.032.690	780.289	252.401

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.119.116	3.097.880	21.236
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.845.084	3.005.689	-160.605
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	274.032	92.191	181.841
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.203	7.727	-3.524
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-6.240	6.240
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-27.053	27.053
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	278.235	66.625	211.611
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.959	34.028	7.931
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	236.276	32.597	203.679

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2014, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.487.000,00	0,00	2.487.000,00	2.427.753,00	-59.247,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	645.500,00	24.000,00	669.500,00	691.363,00	21.863,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.132.500,00	24.000,00	3.156.500,00	3.119.116,00	-37.384,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.000,00	0,00	19.000,00	11.258,00	-7.742,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.197.000,00	0,00	1.197.000,00	1.069.274,00	-127.726,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	515.000,00	0,00	515.000,00	470.224,00	-44.776,00
9) Costi del personale	525.800,00	0,00	525.800,00	520.409,00	-5.391,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	44.000,00	0,00	44.000,00	27.444,00	-16.556,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	789.550,00	0,00	789.550,00	746.475,00	-43.075,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.100.350,00	0,00	3.100.350,00	2.845.084,00	-255.266,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	32.150,00	24.000,00	56.150,00	274.032,00	217.882,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	6.000,00	0,00	6.000,00	3.001,00	-2.999,00
16) Altri proventi finanziari	3.300,00	0,00	3.300,00	3.812,00	512,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.000,00	0,00	5.000,00	2.610,00	-2.390,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.300,00	0,00	4.300,00	4.203,00	-97,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	36.450,00	24.000,00	60.450,00	278.235,00	217.785,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	26.000,00	24.000,00	50.000,00	41.959,00	-8.041,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.450,00	0,00	10.450,00	236.276,00	225.826,00

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: + €972. Sostanziale rispetto di quanto previsto a budget.
- ✓ Proventi UAA: + €64.802. Nel corso dell'esercizio 2014, i proventi derivanti dall'espletamento delle pratiche di assistenza automobilistica hanno subito una forte contrazione rispetto alle previsioni.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - €3.716, leggermente superiori rispetto al preventivato.
- ✓ Provvigioni attive: - €15.077. Le provvigioni derivanti dalla SARA Assicurazioni hanno evidenziato un incremento rispetto al preventivato.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Provvigioni passive: + €70.546. La contrazione nei ricavi per attività di assistenza automobilistica, unita a minori entrate rispetto a quanto previsto in riferimento all'attività associativa, ha portato ad una contrazione dei costi per provvigioni passive ai delegati rispetto agli stanziamenti iniziali.
- ✓ Fornitura gas: + €10.787. L'andamento stagionale ha determinato lo scostamento rispetto alla previsione iniziale.
- ✓ Manutenzioni ordinarie: + €18.563. Nel corso dell'esercizio 2014 le spese per manutenzioni ordinarie sono risultate inferiori rispetto alle previsioni iniziali.
- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: +€44.776. Il rinvio dell'aggiornamento di un canone di locazione al 2015 ha determinato lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali.
- ✓ Costi del personale: + €5.391. La voce relativa ai costi del personale, comprensiva della quota parte dello stipendio direttore, sostanzialmente conferma la previsione iniziale.
- ✓ Svalutazione crediti verso clienti: + €15.900. Nell'anno non si sono registrate nuove sofferenze nei confronti di clienti.
- ✓ Accantonamenti per cause: + €10.000. Anche per questa posta non si sono registrate necessità nell'anno.

- ✓ Aliquote sociali: + €30.680. Il risultato evidenziato trova spiegazione negli effetti RATEI.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- ✓ Dividendi da partecipazioni: + €2.999. Lo scostamento è determinato dalla liquidazione da parte di SARA Assicurazioni di dividendi inferiori alla previsione.

In conclusione, si registra un consistente miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (-€255.266), in misura più elevata rispetto alla riduzione rilevata nel valore della produzione (-€37.384).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di €217.882 contro €32.150 del budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00		20.000,00	19.914,00	-86,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	0,00	20.000,00	19.914,00	-86,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00	0,00	20.000,00	19.914,00	-86,00

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato immobilizzazioni materiali, nello specifico delle nuove postazioni di lavoro per gli uffici della sede di viale Milano e insegne luminose e monitor da installare nelle delegazioni sul territorio a fini di comunicazione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio si è registrato il consolidamento degli interventi correttivi avviati dal Consiglio Direttivo nel triennio 2011/2013.

Le entrate correnti hanno evidenziato una sostanziale stabilità, con un leggero incremento complessivo rispetto al 2013: la riduzione numerica dei soci, passati da 23.348 a 22.120 (-5,25%) ha comportato un decremento nelle entrate per quote sociali, più che compensato dagli aumenti registrati nei proventi Ufficio Assistenza Automobilistica, provvigioni attive e concorsi e rimborsi diversi, quest'ultimo legato a situazioni contingenti e non ripetibili.

Per quanto riguarda i costi, la riduzione di attività registrata dalle delegazioni in provincia ha determinato una contrazione nelle provvigioni passive liquidate a tale titolo.

Le azioni intraprese hanno consentito di registrare una riduzione sia nei costi nelle spese per i locali che nelle spese per prestazioni di servizi.

Il risparmio evidenziato dalle spese per godimento di beni di terzi rispetto all'anno precedente è determinato dalla conferma di riduzioni di canoni di locazione e dal rinvio al 2015 di un adeguamento di canone che già al termine del 2013 pareva definito anche per il 2014.

Nell'esercizio non è stato inoltre necessario prevedere accantonamenti per situazioni di sofferenza verificatesi.

Come già evidenziato, il risultato operativo lordo è positivo, pari ad €.274.032 a fronte di un risultato conseguito nel 2013 di €.92.192.

Le attività dell'Ente hanno perseguito gli obiettivi della Federazione ACI, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala sia nazionale che europea.

In campo associativo si è registrato nell'anno una riduzione numerica complessiva dei soci, passati da 23.448 a 22.122 (-5,65%), con un ulteriore spostamento degli associati verso prodotti di minor contenuto economico, con una conseguente riduzione delle entrate a tale titolo, passate da €.1.163.000 ad €.1.149.000.

Nei primi mesi del 2014 è proseguita la collaborazione con ACI Informatica alla luce del contratto sottoscritto dall'Ente: la convenzione in essere prevedeva lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-commerciale, operativo, di pratica produttiva e di politica delle vendite per la gestione commerciale della rete di vendita, assicurato a partire dal 1° luglio 2014 dall'Automobile Club d'Italia per l'intera Federazione sempre attraverso ACI Informatica.

E' proseguita la proposta di sottoscrizione del contratto di rinnovo automatico dell'associazione, legato o meno all'affidamento del pagamento della tassa automobilistica (servizio Bollo Sicuro), con la possibilità di procedere al rinnovo delle tessere a mezzo internet banking con bonifico bancario diretto.

Il settore Assistenza Automobilistica ha registrato nel corso dell'anno un leggero incremento nei valori, conseguente ad un adeguamento delle tariffe applicate.

In campo assicurativo si è accentuata la competitività tra le diverse compagnie presenti sul territorio: il livello complessivo dei portafogli delle agenzie SARA ha registrato una leggera contrazione, con una riduzione dei premi dell'1,76%.

Per quanto riguarda il servizio tasse automobilistiche, l'attività è proseguita anche nel 2014: la sede di Varese ha eseguito n. 31.751 operazioni di esazione (n. 35.551 nel 2013): sono inoltre state lavorate n.3.744 operazioni di bonifica per eliminare errori presenti nel ruolo costituito, richieste di esenzione e di rimborso, in incremento rispetto le n. 2.580 trattate nel 2013.

Il Servizio Posteggi assicurato in città ha riscosso il consueto gradimento tra gli associati che beneficiano di tariffe particolarmente favorevoli.

Come per gli anni passati, l'Automobile Club Varese ha inoltre collaborato alla realizzazione di diverse manifestazioni sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale, allestendo tra l'altro campi scuola per i ragazzi delle scuole dell'obbligo sia all'interno di istituti che in occasione di manifestazioni pubbliche.

Nel mese di settembre si è realizzata a Varese la manifestazione Karting in piazza, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Una lezione speciale per sensibilizzare i più piccoli ai principi fondamentali dell'educazione stradale, un'iniziativa promossa dall'Automobile Club d'Italia su tutto il territorio nazionale. Le finalità del progetto sono quelle di diffondere tra i giovanissimi (bambini tra i 6 e i 10 anni), la conoscenza ed il rispetto delle regole di sicurezza stradale

Sempre nel mese di settembre un gruppo di giovani neopatentati della provincia di Varese ha preso parte gratuitamente ad un corso di Guida Sicura offerto dall'Automobile Club

d'Italia e dall'Automobile Club Varese e che diventeranno "Ambasciatori della Sicurezza Stradale".

Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere il rispetto delle regole, (specialmente con riferimento ai pericoli della guida sotto l'effetto di alcol e droghe), l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza (anche posteriori), degli auricolari e dei sistemi viva-voce per il cellulare presso le comunità giovanili e scolastiche.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, l'Automobile Club Varese nel corso del 2014 ha assicurato il patrocinio al 23° Rally Internazionale dei Laghi, manifestazione agonistica svoltasi in provincia sotto l'egida ACI/CSAI.

L'Ufficio Sportivo ha emesso nell'anno complessivamente 496 licenze e, con la collaborazione del Delegato Provinciale CSAI, ha organizzato i corsi previsti dalla Norma Supplementare n. 3 per coloro i quali richiedono il rilascio della prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2014 la consistenza del personale dell'Ente risultava essere pari a n.11 unità, invariata rispetto l'anno precedente.

ACIComo Servizi S.r.l. ha proseguito nella gestione del servizio contabilità ed amministrazione.

Il risultato di bilancio del 2014 conferma la correttezza delle previsioni formulate in sede di predisposizione del Piano Programmatico di Riassorbimento del deficit esistente, deliberato dal Consiglio Direttivo nello scorso mese di ottobre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed è determinato dalla costante ricerca di ampliamento delle attività unita ad un'azione di attento e selettivo controllo delle spese, indipendentemente dalle disposizioni al riguardo contenute nelle normative che interessano la Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio Direttivo reputa ormai indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate, confermando la necessità per l'Automobile Club Varese di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2014 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	135.997	143.526	-7.529
Immobilizzazioni finanziarie	120.833	127.505	-6.672
Totale Attività Fisse	256.830	271.031	-14.201
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	570.735	511.238	59.497
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	178.357	160.694	17.663
Disponibilità liquide	420.300	537.246	-116.946
Ratei e risconti attivi	328.303	367.331	-39.028
Totale Attività Correnti	1.497.695	1.576.509	-78.814
TOTALE ATTIVO	1.754.525	1.847.540	-93.015
PATRIMONIO NETTO	-877.230	-1.113.507	236.277
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	1.055.047	1.125.919	-70.872
Altri debiti a medio e lungo termine	171.671	199.315	-27.644
Totale Passività Non Correnti	1.226.718	1.325.234	-98.516
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	376.510	522.367	-145.857
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	74.337	88.645	-14.308
Altri debiti a breve	353.812	385.603	-31.791
Ratei e risconti passivi	600.378	639.198	-38.820
Totale Passività Correnti	1.405.037	1.635.813	-230.776
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.754.525	1.847.540	-93.015

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a -3,42 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -4,11 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,36 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,78 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,34 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,57. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,07 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,96 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	135.997	143.526	-7.529
Immobilizzazioni finanziarie	120.833	127.505	-6.672
Capitale immobilizzato (a)	256.830	271.031	-14.201
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	570.735	511.238	59.497
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	178.357	160.694	17.663
Ratei e risconti attivi	328.303	367.331	-39.028
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.077.395	1.039.263	38.132
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Debiti verso fornitori	376.510	522.367	-145.857
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	74.337	88.645	-14.308
Altri debiti a breve	353.812	385.603	-31.791
Ratei e risconti passivi	600.378	639.198	-38.820
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.405.037	1.635.813	-230.776
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-327.642	-596.550	268.908
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	1.055.047	1.125.919	-70.872
Altri debiti a medio e lungo termine	171.671	199.315	-27.644
Passività a medio e lungo termine (e)	1.226.718	1.325.234	-98.516
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.297.530	-1.650.753	353.223
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2014	2013	Variazione
Patrimonio netto	-877.230	-1.113.507	236.277
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
- disponibilità liquide	420.300	537.246	-116.946
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	420.300	537.246	-116.946
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.297.530	-1.650.753	353.223

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	236.276
Totale Ammortamenti	27.444
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	-70.872
Variazione netta altri fondi	0
Plusvalenze	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	192.848
(Incremento) decremento delle attività correnti	-10.217
Incremento (decremento) delle passività correnti	-258.691
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	-268.908
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	-76.060
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	-19.914
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	-20.972
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	-40.886
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	-116.946
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	537.246
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	420.300
Variazione posizione finanziaria netta a breve	-116.946

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2014	2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	3.119.116	3.097.880	21.236	0,70%
Costi esterni operativi	-2.297.231	-2.426.344	129.113	-5,30%
Valore aggiunto	821.885	671.536	150.349	22,40%
Costo del personale	-520.409	-523.648	3.239	-0,60%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	301.477	147.888	153.589	103,90%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-27.444	-55.697	28.253	-50,70%
Margine Operativo Netto	274.033	92.191	181.842	197,20%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	6.813	4.439	2.374	53,50%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	280.846	96.630	184.216	190,60%
Risultato dell'area straordinaria	0	-27.053	27.053	-100,00%
EBIT integrale	280.846	69.577	211.269	303,60%
Oneri finanziari	-2.610	-2.952	342	-11,60%
Risultato Lordo prima delle imposte	278.236	66.625	211.611	317,60%
Imposte sul reddito	-41.959	-34.028	-7.931	23,30%
Risultato Netto	236.276	32.597	203.679	624,80%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Obiettivo prioritario dell'Ente è sempre stato il consolidamento e la difesa della compagine associativa, finalità vitale per garantire il futuro dell'Associazione.

In considerazione dell'acuirsi della concorrenza sul mercato di riferimento, sono ormai indispensabili interventi adeguati a livello nazionale che comportino la creazione di nuovi prodotti in grado di fronteggiare le nuove aspettative degli automobilisti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 236.276,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Varese", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013,

numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 si è destinata a tale specifica riserva una quota pari ad € 47.784,49 come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2 della Nota Integrativa medesima.

IL PRESIDENTE

Dr. Giuseppe Redaelli